



Davide Torrice, numero uno della società biancazzurra (foto DELLEPIANE)

Ligorna Largo alla linea “super verde”

Tanti i progetti del “nuovo” Ligorna presieduto da **Davide Torrice**, ma quella che sembra la parola d’ordine è “largo ai giovani”. Il presidente racconta a che stadio sono gli sviluppi dei piani biancoazzurri. «Il riassetto societario si è completato - **spiega Torrice** - e ora puntiamo ad aumentare del 30% il numero di ragazzi iscritti al nostro settore giovanile, oggi composto da 300 elementi. Per rendere ciò possibile ci

affideremo ad allenatori patentati e moderni». **Il neo presidente vuole apportare delle migliorie anche sul piano delle strutture.** «Abbiamo presentato un progetto per realizzare un

campo a 7 che possa ospitare tutte le leve più “giovani”. Inoltre risulteranno fondamentali le collaborazioni con il la squadra del San Siro e con l’istituto “Wellness Way” che si occuperà del recupero dei ragazzi infortunati. Tutte queste iniziative - **conclude Torrice** - permetteranno di avere una prima squadra composta da almeno l’80%

dei ragazzi provenienti dal settore giovanile, quindi largo alla linea “super verde”». **Torrice si sofferma anche sugli ultimi risultati della prima squadra.** «Grazie al lavoro di tutti, dirigenti, allenatore e ragazzi, compresi i nuovi arrivati, ci stiamo risollestando, speriamo di continuare così». **A coordinare la operazioni Alessandro Gatti, responsabile del settore giovanile.** «La nuova dirigenza sta trasmettendo a tutti

I PROGETTI DI GATTI: «Quello che mi pongo come obiettivo è quello di far crescere i ragazzi dal punto di vista tecnico e con una mentalità vincente. Attraverso una oculata scelta dei ragazzi dobbiamo raggiungere un grado alto di serietà. Spero che mi sia lasciato lo spazio necessario per attuare queste idee».

la voglia di fare bene. Ora spetta a noi raggiungere i risultati applicando il nostro lavoro - **racconta Gatti** - ciò che mi prefisso è di fare crescere tutte le leve sul piano tecnico

creando un ambiente unito, composto da elementi con una mentalità comune che si aiutino a vicenda». **Anche Gatti conferma l’importanza di un nuovo campo a 7.** «Avere a disposizione una nuova struttura risolverebbe molti problemi, in primis quello degli orari di allenamento delle leve della scuola calcio che ora risultano problematici».